

COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO
GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

I consiglieri di minoranza presentano la seguente mozione con cui chiedono che venga ridotto al minimo l'impatto dell'IMU sulla prima casa.

OGGETTO: Pronuncia del Consiglio comunale di Isola del Giglio sul Capo II – Disposizioni in materia di maggiori entrate - Articolo 13 del Decreto legge 201 detto "Monti" o "Salva Italia" del 6 dicembre 2011 e successive modifiche: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", pubblicato sulla GU n. 284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n.251.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTO il momento di particolare difficoltà economica in cui versa la Nazione

VISTO il Decreto Legge 201 – A.C. 4829-A detto "Monti" o "Salva Italia" del 6 dicembre 2011: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", pubblicato sulla G.U. n. 284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n.251, firmato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in approvazione secondo l'iter costituzionale previsto ed approvato con modificazioni dalla Camera dei Deputati il 16 dicembre 2011;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'Articolo 13, commi 1-17 al Capo II "*Disposizioni in materia di maggiori entrate*" (Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria) che in particolare al comma 7 prevede: "*L'aliquota è ridotta allo 4‰ per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 2 punti percentuali*".

CONSIDERATO i che il comma 7 dà la possibilità ai Consigli comunali di normare l'aliquota per il calcolo dell'IMU sulla prima casa al minimo previsto dalla sopra citata legge, cioè lo 0,2 per cento;

CONSIDERATO che l'Imu costringe gli enti locali di tutta Italia, ad arrovellarsi per settimane nel tentativo di calcolare gettiti e agevolazioni e riuscire, da un lato, a far quadrare i conti di bilancio, dall'altro ad evitare sollevazioni popolari da parte dei contribuenti e, pertanto quanto all'Imu per la prima casa si reputa opportuno mantenere l'agevolazione già concessa negli anni scorsi per l'ICI (fissata al 4 per mille) fin dall'inizio dell'applicazione ;

CONSIDERATE le difficoltà finanziarie di molte famiglie, dovute all'attuale difficile momento economico e riflettendo sul fatto che **la prima casa** è sicuramente da considerare **un bene primario**

IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA

- nel caso in cui l'Articolo 13 sopra citato non subisse sostanziali variazioni all'entrata in vigore dell'Articolo 13 del Decreto legge 201 detto "Monti" o "Salva Italia" del 6 dicembre 2011 e successive modifiche: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", pubblicato sulla GU n. 284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n.251, **a ridurre al minimo consentito dalla Legge, l'aliquota per il calcolo dell' Imposta Municipale Unica sulla prima casa, portandola allo 2‰**, reso certamente possibile da un'ulteriore stretta sul fronte delle spese .

- a valutare, nel rispetto e nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, la possibilità di estendere l'agevolazione della riduzione ad ogni fattispecie possibile;

- a prevedere la riduzione dell'aliquota base dell'IMU sui fabbricati rurali strumentali dal 2‰ all'1‰, livello minimo consentito dalla normativa vigente.

Attilio Brothel
(a nome del Gruppo Consiliare di minoranza)